



COMUNE DI ISCHIA

ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 del 28/07/2004

OGGETTO:
QUESTIONI PRELIMINARI.

L'anno duemilaquattro il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 09,30 nel salone consiliare della Casa Comunale, previo recapito di appositi inviti, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione .

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
BRANDI GIUSEPPE	X	
SORRENTINO GIOVANNI	X	
FERRANDINO PAOLO	X	
MANFREDI ROMEO	X	
PIRICELLI ANTONIO	X	
BALESTRIERI PASQUALE		X
SCOTTI GENNARO	X	
MOLLO LUIGI	X	
BERNARDO CARMINE		X
MONTAGNA LUCA	X	
DI MEGLIO BIAGIO		X
TELESE LUIGI		X
FARESE NICOLA		X
PILATO RAFFAELE		X
IANNOTTA SANDRO		X
DI VAIA DOMENICO		X
FERRANDINO VINCENZO	X	
BOCCANFUSO LUIGI		X
FERRNDINO CHRISTIAN	X	
MESSINA MICHELANGELO	X	
TRANI FRANCESCO	X	

Totale presenti 12 Totali assenti 09

Assume la presidenza della riunione il Presidente sig.Giovanni Sorrentino. Assiste il Segretario Generale dr.Giovanni Amodio. **Il Presidente** fatto constatare che i consiglieri presenti sono in numero legale per validamente deliberare, invita il Consiglio ad approvare il punto 1) all'o.d.g. relativo alla richiesta di accesso al fondo di cui all'art.225 del T.U..

Si dà atto che alle ore 09,33 entrano in aula i consiglieri Biagio Di Meglio, Luigi Boccanfuso.
Presenti N.14
Assenti N. 7

Il consigliere Biagio Di Meglio chiede al Presidente del consiglio se è pervenuta una nota inviata gli in data 26 luglio 2004 ed acquisita al protocollo al numero 18780.

Il Presidente dichiara che nessuna nota gli è pervenuta a firma del consigliere Biagio Di Meglio.

Il consigliere Biagio Di Meglio consegna al Presidente copia della nota di cui sopra, chiedendo che ne venga data lettura al consiglio. Inoltre, chiede al Segretario di relazionare, per iscritto, nei termini di cui al regolamento, circa la mancata consegna di detta nota al Presidente del consiglio.

Si dà atto che entra il consigliere Carmine Bernardo.

Presenti N.15

Assenti N.6

Il Presidente porta a conoscenza del civico consesso del contenuto della nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 26 luglio 2004 al n.18780 da parte del consigliere Biagio Di Meglio, del seguente tenore: " Situazione commercio, denuncia ASCOM. - Ho avuto notizia che la locale sezione della ConfCommercio in persona del suo Presidente, ha rivolto una denuncia, tra gli altri anche alla S.V., afferente l'assenza di regolamentazione comunale della attività commerciali imputabile unicamente all'inadempienza dell'amministrazione comunale.

La nuova disciplina del commercio introdotta con D.Lgs. 31.3.1998 n. 114, riforma in modo sostanziale l'intero settore del commercio anche al fine di adeguarsi agli standards europei.

E' stata così sostituita l'obsoleta normativa risalente a circa trenta anni fa e sono state introdotte profonde e radicali novità per lo svolgimento delle attività commerciali: liberalizzazione delle licenze, abrogazione dell'obbligo di iscrizione al REC, nuovi orari di vendita, nuove forme di vendita (compreso il commercio elettronico), vendita su aree pubbliche, e così via.

Tra le principali novità introdotte dalla nuova normativa di riferimento, di particolare interesse, specie nella nostra comunità, a quella relativa alla revisione degli strumenti urbanistici comunali secondo i criteri di programmazione urbanistica fissati nelle Regioni.

Il legislatore con l'introduzione del nuovo impianto normativo auspicava evidentemente uno sviluppo equilibrato della rete distributiva in grado di affondare con efficacia le esigenze di un mercato in continua evoluzione, mantenendo ferma la garanzia della libera concorrenza e della tutela del consumatore.

Tra i momenti regolamentari salienti, vi è quello dell'approvazione del SIAD, così come previsto dalla L. Reg. n. 1 del 7.1.2000, pubblicata sul B.U.R.C. n. 2 del 10.1.2000.

L'azione amministrativa dell'esecutivo Brandi, improntata esclusivamente ad una politica clientelare, anche su tale rilevante materia mostra tutti i suoi limiti ed inadeguatezza.

Ritengo che la denuncia della Conf. Commercio rappresenti un segnale di allarme, nell'ambito della più vasta crisi economica che interessa l'intera isola d'Ischia, che non può essere sottovalutata dall'Amministrazione comunale.

Appare evidente, sotto il profilo meramente elettoralistico, che l'assenza di regolamentazione consenta di acquisire maggiore clientela, tuttavia tale stato di cose sul lungo periodo determina riflessi negativi su un settore, il terziario del Comune di Ischia, che subisce già una gravissima flessione.

Ritengo che sulla questione, ed in particolar modo sulla mancata approvazione del SIAD, il Consiglio comunale debba fornire direttive ed indirizzi all'esecutivo ed a tal fine ritengo utile la discussione dell'argomento nel prossimo consiglio comunale ancorché non inserito espressamente nell'ordine del giorno.

Le sarò inoltre grato Sig. Presidente se Vorrà introdurre la discussione nel medesimo Consiglio Comunale sulla questione delle strisce blu.

Ritengo infatti il provvedimento iniquo oltre che illegittimo per molti aspetti.

Vorrei che il Civico Consesso prendesse coscienza del fatto che la nuova regolamentazione delle zone di parcheggio a pagamento, riguarda anche strade che pur ricadendo nel centro urbano tuttavia sono di proprietà dell'amministrazione provinciale di Napoli, che infatti ne cura la manutenzione ed è obbligata a dotare dette vie di impianti di illuminazione.

Consegue che sui tratti di strada di proprietà dell'amministrazione provinciale l'istituzione di zone a sosta a pagamento deve essere preceduta dal parere obbligatorio dell'ente proprietario della strada, al quale devono poi essere corrisposti gli importi ricavati dalla sosta a pagamento.

Ne va sottaciuto che nella nuova regolamentazione della sosta a pagamento è stato omissivo il contemperamento tra le zone a sosta libera e quelle appunto a pagamento.

Ciò determina un disequilibrio ed uno scompenso che rendono il provvedimento anche sotto tale profilo illegittimo.

La presente per conoscenza è diretta anche al Presidente della Conf Commercio – ASCOM Ischia, Barano e Serrara Fontana – perché, ove lo ritenga, intervenga in Consiglio Comunale, nonché per gli stessi fini al comitato contro le strisce blu.””.

Si dà atto che entra il consigliere Nicola Farese.

Presenti N.16

Assenti N.5

Il consigliere Biagio Di Meglio chiede al Presidente che gli argomenti trattati nella nota innanzi letta vengano introdotti per la trattazione nel presente consiglio comunale, anche se non iscritti all'o.d.g. ,stante l'urgenza delle questioni. Dichiaro che lo slittamento della discussione ad altro consiglio comunale ne vanifica l'importanza e l'adozione di ogni provvedimento. Precisa che il paese è allo sfascio per i motivi che va ad elencare:

1. Come denunciato dal Presidente dell'ASCOM, manca una regolamentazione del commercio e non sono stati adottati gli adempimenti di cui alla legge 114/98 e per questo motivo il dirigente del settore deve riferire sulle omissioni in quanto le inadempienze determinano stato di immobilismo. Precisa, inoltre che il commercio ambulante, non regolamentato fa in modo che il Corso Vittoria Colonna sia diventato “FORCELLA STREET” per il gran numero di ambulanti.
2. In occasione della festa di S. Anna vi è stata una politica di elargizione dei biglietti invito in modo clientelare per propaganda elettorale.
3. Per quanto riguarda le strisce blu riferisce che il Consigliere Piricelli, con manifesto, ha voluto stigmatizzare il comportamento dell'amministrazione sulla questione . Se un consigliere della maggioranza, ed in particolare il delegato al settore, arriva a ciò significa che vi è una grande confusione in seno all'amministrazione.

Chiede, infine al Presidente del Consiglio di voler rispondere sulle questioni proposte.

Il Presidente assicura che nel prossimo consiglio comunale, che si terrà entro il 10 agosto, gli argomenti proposti dal consigliere Di Meglio saranno iscritti all'o.d.g. . Per quanto riguarda la questione del Consigliere Piricelli afferma che trattasi di un “errore di gioventù”.

Il consigliere Luigi Boccanfuso chiede che venga autorizzata dal Presidente la discussione dell'argomento “strisce blu” anche se non iscritto all'o.d.g.. Dichiaro che il territorio comunale è assolutamente abbandonato e la maggioranza non se ne accorge ed all'uopo descrive due episodi capitati ultimamente:

- 1) La delibera di assunzione dei VV.UU. stagionali stabiliva che gli stessi prestassero servizio nelle ore serali e notturne. Con adozione di altra delibera di giunta modificato tale orario di servizio ed in questo modo nei

terni serali e notturni vengono impiegati pochissimi VV.UU. per cui il territorio è sguarnito e per tale effetto sono aumentati scippi e furti. Precisa che chi organizza il servizio è inetto ed inoltre non vi è alcun controllo da parte dell'amministrazione.

- 2) Il Responsabile della P.M. ha autorizzato il giorno 24 luglio u.s. il transito di auto d'epoca, a mezzanotte, sulla riva destra gremita di gente. Ciò provocava panico e confusione tra i clienti dei vari esercizi pubblici di detta via. Ed il tutto in cambio di alcuni portachiavi con il simbolo della Ferrari.

Conclude affermando che l'Amministrazione assiste passivamente a tutto ciò che succede sul territorio.

Il Presidente invita il Consiglio a passare all'approvazione del punto 1) all'o.d.g. relativo alla richiesta di accesso al fondo di cui all'art.225 del T.U..

Del che il presente verbale, che, letto e confermato viene sottoscritto come all'originale.

IL PRESIDENTE
SORRENTINO GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 04/08/2004

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 gg. dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il 17/08/2004

IL SEGRETARIO GENERALE
AMODIO GIOVANNI
